



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Domanda di revisione

17093
-9 AGO. 1954

La Ditta DOCUMENTO FILM residente a Roma
Via di Villa Patrizi n°7 domanda la revisione della pellicola intitolata:
STORIA DEL SEX-APPEAL (a colori)
della marca: Documento Film nazionalità Italiana
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 285 accertata metri _____
Roma, li 6/8/54 p. _____

DOCUMENTO FILM

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Gianni HECHT LUCARD)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: V. Marinucci

Fotografia: G. Ventimiglia

NAZIONALE

Il fascino femminile nei suoi riflessi sulla vita.

DOCUMENTARIO

A

COLORI

Revisionale in film il giorno 3 settembre 1954, si esprime
parere contrario alla programmazione in pubblico in quanto offensivo
del pudore e della morale.

Seppialetti Augusto Lelli

Vista la quietanza N. _____ in data _____ del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. _____ ovvero visto
il vaglia n. _____ dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L. _____

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. _____ del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. _____

Roma, li 3 SET. 1954

Il Sottosegretario di Stato



ON. LE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

Il sottoscritto Sig. Gianni Hecht Lucari, Amministratore Delegato della Soc. r.l. DOCUMENTO FILM con sede in Roma Via di Villa Patrizi n°7, domanda che il documentario intitolato:

STORIA DEL SEX APPEAL

sia preso in esame dalla Commissione di Revisione di secondo grado (Appello) ai fini del rilascio del nulla osta per programmazioni pubbliche.

Con osservanza.

Roma, 21/9/54

DOCUMENTO FILM
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Gianni HECHT LUCARI)

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Servizio Stampa Spettacolo e Propr. Letterarie
DIR. SPETTACOLO - DIV. REV. CIN.

22 SET 1954

Prot. N° 1318/17093

Roma, 26 Settembre 1954

On. Commissione di Revisione

- Appello -

Quale regista del cortometraggio "Storia del sex-appeal" della Documento Film, respinto in prima istanza per considerazioni di morale e di pudore e per il quale è stato chiesto giudizio di appello, mi permetto di esporre a codesta On. Commissione le finalità che hanno presieduto alla composizione del cortometraggio stesso.

Il soggetto si informa ad una satira evidente dei concorsi di bellezza e mette in luce i pericoli ai quali si espongono le ragazze che vi partecipano. La conclusione vede un energico fidanzato appioppare un solenne ceffone a una ragazza con velleità di "miss" e quindi i due, sposi felici, circondati da tre bambini. Richiamo esplicito, questo, alla legge divina che fa dell'attrazione sessuale un mezzo per assicurare la continuità della specie. Una morale, quindi, non soltanto positiva ma addirittura polemica.

Le uniche offese al pudore, poi, potrebbero essere recate da riprese di quadri del Botticelli, di Raffaello, del Tiziano, del Renoir, del Monet o della Venere di Cnido, che servono ad illustrare l'evoluzione della bellezza femminile attraverso i secoli, per concludere con il concetto - burlescamente sottolineato da un disegno paradossale della "Venere Ottentotta" - della relatività e della vanità della perfezione fisica, dato che anche le brutte possono piacere. I quadri e le sculture riprodotti nel film sono sui libri di tutte le scuole, patrimonio artistico mondiale. Inoltre, il commento parlato relativo ad essi è tutto in chiave di scherzo o d'ironia, senza la minima sollecitazione erotica.

Confido pertanto che la Commissione di Appello voglia tener conto di quanto sopra e modificare il giudizio negativo sul mio documentario, al quale, naturalmente, sono pronto ad apportare ogni modificazione eventualmente richiesta.

Con ossequio

Vinicio Marinucci.
(Vinicio Marinucci)



ON.LE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

Con riferimento all'istanza da noi presentata in data 21/9/54 a
codesta On.le Presidenza per ottenere l'esame da parte della Commissione
di Revisione di II° grado (Appello) del documentario

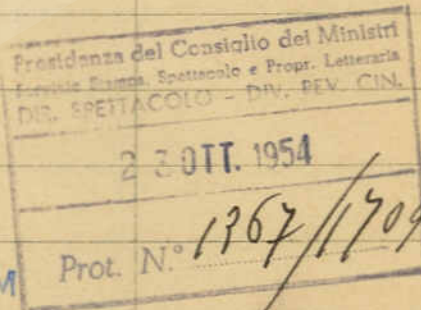
STORIA DEL SEX APPEAL

ci permettiamo far presente segue:

Avendo la nostra Società deciso di propria iniziativa di effettua-
re un nuovo montaggio del cortometraggio suddetto escludendovi le
scene presumibilmente suscettibili di offendere il pudore e la mo-
rale, preghiamo codesto On.le Ente di voler considerare annullata
la nostra istanza del 21/9/54 e sottoporre nuovamente alla Commissio-
ne di Revisione di I° grado il documentario così rifatto per l'even-
tuale ammissione alle programmazioni in pubblico.

Con osservanza.

Roma, 21 ottobre 1954



DOCUMENTO FILM

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Gianni HECHT LUCARI)

Storie del Appel

metr 283

16/10/54

Presse in prima del archivio
Dr. Zarsene -

Storie

17/9/54/